

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

### SETTORE SCIENTIFICO

SPS/06

### CFU

9

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/\*\*/

SPS/06

### ANNO DI CORSO

/\*\*/

I Anno

### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/\*\*/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

### NUMERO DI CREDITI

/\*\*/

9 CFU

### DOCENTE

/\*\*/

Generoso Rosati

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/\*\*/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/\*\*/

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze e gli strumenti interpretativi utili per comprendere le vicende della politica internazionale nel corso del XX secolo (partendo dalla fine del XIX secolo), individuando le principali linee di sviluppo della storia mondiale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno nella condizione di avere sviluppato un approccio critico relativo agli attuali dibattiti e alle questioni della politica mondiale e alla disciplina delle relazioni internazionali e aver sviluppato competenze trasferibili, tra cui analisi critica, indagine analitica, presentazioni di relazioni scritte e orali.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/\*\*/

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprensione del calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale Comprensione e apprendimento di definizioni e teoremi fondamentali dell'Analisi per funzioni di una variabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il corso sviluppa inoltre le seguenti capacità: Applicare le conoscenze del calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale; Gestire gli strumenti dell'Analisi nei successivi corsi di natura applicativa; Valutare correttezza e coerenza dei risultati analitici forniti; Analizzare, anche attraverso l'uso sintetico di grafici e tabelle le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni fornite.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella capacità di valutare criticamente e in maniera autonoma un problema analitico, stimolando l'approccio

matematico. Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato la capacità di valutare criticamente ed in maniera autonoma un problema analitico.

#### Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Lo studente deve avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, i concetti relativi alla analisi matematica.

#### Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi di analisi.

### **PROGRAMMA DIDATTICO**

- 1- Introduzione
- 2- L'età Bismarckiana
- 3- La caduta di Bismarck e la Weltpolitik
- 4- L'adesione italiana alla Triplice Alleanza
- 5- Crescente polarizzazione delle alleanze, rivalità coloniale e decadenza dell'impero ottomano
- 6- La Prima Guerra Mondiale
- 7- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 8- La Rivoluzione d'ottobre
- 9- I Quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni
- 10- Il trattato di Versailles
- 11- I trattati di Saint Germain, Trianon, Neuilly e Sevres
- 12- Il fallimento della politica di sicurezza
- 13- La questione delle riparazioni

- 14- I Trattati di Locarno
- 15- L'ascesa del Giappone in Asia
- 16- La crisi del '29 e le sue conseguenze
- 17- La questione romana
- 18- L'avvento del nazismo
- 19- Guerra di Etiopia e guerra civile spagnola (intervista al prof. Giampaolo Malgeri)
- 20- La nascita dell'appeasement l'espansionismo tedesco in Europa
- 21- L'Anschluss e la Conferenza di Monaco
- 22- Il patto d'acciaio e il patto nazi-sovietico
- 23- La Seconda guerra mondiale
- 24- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- 25- Gli Stati Uniti dalla neutralita' all'intervento nella II Guerra mondiale (intervista al prof. Alfredo Boccia)
- 26- Le conferenze di Teheran e Yalta
- 27- La Conferenza di Potsdam
- 28- La nascita dell'Onu e la Conferenza di pace di Parigi
- 29- La guerra fredda e la formazione dei due blocchi
- 30- Il problema tedesco
- 31- L'Italia Repubblicana
- 32- Il Patto Atlantico
- 33- Dal confronto alla prima distensione
- 34- Il processo di integrazione europea
- 35- La nascita di Israele e la questione palestinese
- 36- Kruscëv e la destalinizzazione
- 37- La crisi di Suez
- 38- La dimensione mondiale della decolonizzazione: dal primo al secondo dopoguerra
- 39- Decolonizzazione e Cooperazione allo sviluppo tra bipolarismo e multilateralismo
- 40- Tra competizione e distensione
- 41- La crisi di Cuba
- 42- La guerra dei sei giorni
- 43- La crisi cecoslovacca

- 44- La politica estera di De Gaulle
- 45- La guerra del Vietnam
- 46- La guerra dello Yom Kippur e la crisi energetica
- 47- La distensione
- 48- La Conferenza di Helsinki e la ripresa della tensione in Europa
- 49- L'Ostpolitik
- 50- Usa e Urss negli anni Ottanta
- 51- Il Thatcherismo (intervista al prof. Matthew Fforde)
- 52- La riunificazione tedesca
- 53- Gorbaciov e il crollo del comunismo (intervista al prof. Rocco Pezzimenti)
- 54 - Conclusioni

## TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

*/\*\*/*

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione

aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

*\*\*/*

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento

consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

*\*\*/*

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

/\*\*/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR**

/\*\*/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

### **MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO**

/\*\*/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Ennio Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2018 Atlante storico (De Agostini o Garzanti)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.